



COMUNE DI BERLINGO

Provincia di Brescia



Direttiva n. 1 del 28/12/2023 in materia di **disciplina del conflitto d'interesse**

Il Segretario generale reggente
Ufficio Anticorruzione

Prevalle, li 28 dicembre 2023
Prot. n° (assegnato successivamente)

Alle Posizioni Organizzative - Area EQ
e, per il loro tramite

ai Funzionari ed Istruttori con
responsabilità di procedimento e al
personale della Area di appartenenza

E p.c. Al Sindaco Fausto CONFORTI
Al Signor Vice Sindaco Walter BONFIGLIO
All'Nucleo di Valutazione
Al Revisore dei Conti
LORO SEDI

OGGETTO: La disciplina del conflitto d'interesse - Le misure di risoluzione riportate nel P.I.A.O. 2023/2025 - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Direttiva n. 1 del 28/12/2023

Come noto, ogni pubblica amministrazione deve conformare la propria immagine, prima ancora che la propria azione, al principio generale di imparzialità e di trasparenza ex art. 97 della Costituzione, tanto che le regole sull'incompatibilità e sul conflitto d'interessi, oltre ad assicurare l'imparzialità dell'azione amministrativa, sono rivolte ad assicurare il prestigio della Pubblica Amministrazione ponendola al di sopra di ogni sospetto, indipendentemente dal fatto che nel caso concreto si sia generato un comportamento o un risultato illegittimo.

La situazione di "*conflitto d'interesse*" si verifica nel caso in cui un interesse secondario (privato o personale) del pubblico dipendente interferisce, anche solo in via potenziale, con l'interesse principale pubblico che deve essere perseguito dal lavoratore in base ai compiti assegnati.

Nel caso in cui si verifichi tale interferenza, il responsabile del procedimento (art.6 L.-241/90) e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti *endoprocedimentali* e il provvedimento finale devono astenersi dal procedere, come indicato precisamente dall'art. 6 bis, L.241/1990.

Infatti, come previsto anche dall' art. 6, comma 2, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013), Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici e segnala ogni situazione di conflitto, anche potenziale, al proprio



COMUNE DI BERLINGO

Provincia di Brescia



Direttiva n. 1 del 28/12/2023 in materia di **disciplina del conflitto d'interesse**

*Il Segretario generale reggente
Ufficio Anticorruzione*

Dirigente e al RPCT., affinché non si concretizzino situazioni comunque idonee a determinare il pericolo di inquinare l'imparzialità o l'immagine dell'amministrazione.

Per quanto riguarda i contratti pubblici, ambito particolarmente esposto al rischio di interferenze, a tutela del principio di concorrenza e del prestigio della pubblica amministrazione, il conflitto di interessi è disciplinato dall'art.16 del D.Lgs.36/2023, di recente modificato dal D.L. n. 132/2023, convertito in L.170 del 27.11.2023, che dispone:

“1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.”

Anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel PNA 2022, alla Sezione “Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici” ha dedicato particolare attenzione al tema delle interferenze nella contrattualistica pubblica, indicando peraltro gli elementi essenziali da riportare nelle dichiarazioni afferenti l'assenza di conflitto d'interessi, che costituiscono una misura anticorruzione da inserire negli strumenti di programmazione generale degli Enti pubblici.

Alla luce di quanto sopra, all'interno del vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di questa Pubblica Amministrazione territoriale, Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, è stata individuata la principale misura costituita dal sistema delle dichiarazioni rese dai dipendenti e dai soggetti esterni al fine di attivare una specifica procedura di rilevazione e analisi delle situazioni di conflitto di interesse, potenziale o reale, mentre come misura secondaria la modifica dei funzionigrammi di settore/ufficio entro 5 anni.

Come ivi indicato, le Strutture interessate provvedono all'acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di **insussistenza di situazioni di conflitto di interessi rese dai dipendenti** alla Posizione Organizzativa



COMUNE DI BERLINGO

Provincia di Brescia



Direttiva n. 1 del 28/12/2023 in materia di **disciplina del conflitto d'interesse**

Il Segretario generale reggente
Ufficio Anticorruzione

(Area Elevate Qualificazioni) e le medesime ex PO al Dirigente dell'ufficio ovvero in caso di assenza delle figure dirigenziali al Segretario generale:

1. di nuova assegnazione;
2. preposto alla nomina del RUP;
3. preposto alla nomina di commissario di commissione giudicatrice, seggio di gara;
4. preposto alla nomina di componente di commissione concorso/selez./valutazione;
5. preposto alla nomina di commissario ad acta;
6. preposto alla procedura di appalto finanziato con fondi PNRR .

Al fine di agevolare le attività delle Aree EQ sopra menzionate, alla presente si uniscono gli schemi di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito all'assenza di conflitto d'interessi.

Tali dichiarazioni dovranno essere acquisite al Registro ufficiale dell'Ente e custodite dai Dirigenti competenti (PO/EQ dell'Ufficio di assegnazione - Personale- , PO/EQ Direzione Supporto Organi istituzionali -Area Amministrativa- , PO/EQ Uffici tecnici o preposti a procedure di affidamento di beni, servizi, LL.PP. Area Servizi alla Persona - Area Programmazione e Bilancio) che le esibiranno, a richiesta del RPCT, in corso di monitoraggio riguardo allo stato di attuazione delle misure anticorruzione.

In particolare, per le dichiarazioni rese in riferimento ai contratti che utilizzano i fondi PNRR e fondi strutturali, in linea con quanto ha espresso l'ANAC al riguardo, i dipendenti anche non PO/EQ anche non responsabili di servizio o di procedimento (tutti!), per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, forniranno al responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP un aggiornamento della dichiarazione con informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento.

Per i contratti che non utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali, resta fermo l'orientamento ANAC (Linee Guida n.15/2019) che prevede una dichiarazione solo al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico, da aggiornare all'eventuale insorgere di nuovi conflitti d'interesse nel corso della procedura di gara, inclusa la fase esecutiva. Resta fermo comunque l'obbligo di rendere la dichiarazione per ogni singola gara da parte del RUP (cfr. § 6.3. Linee Guida ANAC n. 15/2019) e dei commissari di gara (cfr. art. 93 D. Lgs. 36/2023 Le dichiarazioni sono rese per quanto a conoscenza del soggetto interessato e riguardano ogni situazione potenzialmente idonea a porre in dubbio la sua imparzialità e indipendenza.”

Si rammenta che, in caso di omissione delle dichiarazioni, da rendere secondo quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 6, D.P.R. n. 62/2013) o di mancata segnalazione di situazioni di conflitto di interessi, nonché laddove il dipendente non si astenga dal partecipare ad una procedura di gara, si configurerebbe per i dipendenti pubblici “un comportamento contrario ai doveri d'ufficio”, sanzionabile disciplinarmente.

Attesa la delicatezza e l'importanza della materia trattata, si invitano le SS.LL., in qualità di Referenti anticorruzione, ad assicurare l'attuazione e la diffusione della presente direttiva all'interno degli uffici di rispettiva competenza e l'utilizzo della modulistica allegata.



COMUNE DI BERLINGO

Provincia di Brescia



Direttiva n. 1 del 28/12/2023 in materia di **disciplina del conflitto d'interesse**

*Il Segretario generale reggente
Ufficio Anticorruzione*

Per ogni utile consultazione, si rammenta che la presente direttiva, corredata della modulistica suddetta, è pubblicata, unitamente a tutte le altre diramate dallo scrivente, sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Prevenzione della corruzione", nel link relativo alle "Misure di prevenzione della corruzione - direttive e controlli". Si ringrazia il Collega Meola della Città Metropolitana di Napoli per l'insostituibile esempio di atto amministrativo.

Referenti: Funzionario P.O. Area Amm.va ed Area Ec. Fin. (Ora area EQ) Dott.ssa Egeria RUFFO

Berlingo - BRESCIA, data della sottoscrizione digitale

Il Segretario generale
Paolo Bertazzoli¹

ALLEGATI:

- Mod 1: Dichiarazione conflitto d'interessi anche potenziale
- Mod 2: Dichiarazione per incarichi non dirigenziali-assegnazione a nuovo ufficio
- Mod 3: Dichiarazione per incarichi dirigenziali-assegnazione a nuovo ufficio
- Mod 4: Dichiarazione per nomina a RUP - contratto finanziato con fondi PNRR
- Mod 5: Dichiarazione nomina a RUP - contratto non finanziato con fondi PNRR
- Mod 6: Dichiarazione per nomina a componente commissione concorso/selez./valutazione
- Mod 7: Dichiarazione per nomina a commissario a commissario di gara/seggio di gara
- Mod 8: Dichiarazione per nomina a commissario ad acta
- Mod 9: Dichiarazione per partecipazione a procedura di appalto finanziato con fondi PNRR
- Mod 10: Dichiarazione per partecipazione a procedura di appalto non finanziato con fondi PNRR

¹ firmato digitalmente ai sensi del [Codice dell'Amm.ne Digitale](#), per questo procedimento non è stata prodotta carta.